



I drammi e il fascino di Vietnam e Cambogia

Per Dse-Sapere inizia oggi un viaggio nella cultura e nella storia di Vietnam e Cambogia. Fino a venerdì, Raiuno manda in onda alle 0.40 circa, cinque documentari-reportage realizzati da Sandro Lai e Pietro De Gennaro nei due paesi del Sud-est asiatico.

Da oggi su Radiotre

«Fine secolo» anno terzo Una settimana dedicata al crollo degli anni Ottanta

ROMA Fine degli anni Ottanta fine dell'edonismo del consumismo della concorrenza senza legge, del conformismo. Ma è proprio così? Gli anni Novanta riusciranno a cancellare il peggio del decennio passato? Riusciranno a mutare il ferro in oro? Se ne parla nella prima settimana della nuova edizione di Fine secolo, gli incontri quotidiani di Radiotre sulle idee e i fatti del nostro tempo. Per il terzo anno consecutivo, forte di un buon successo di ascolto e di critica, Fine secolo riprende le trasmissioni oggi (ore 15.15) con Giampaolo Fabris e Gerardo Rago per ripercorrere il tema della settimana dal punto di vista storico e sociologico.

Domani Fernando Dogana e Gianni Mannozi discuteranno le complesse implicazioni simboliche e psicologiche dei comportamenti di consumo. Il lato economico del problema verrà trattato mercoledì da Alfredo Recanatani e dal presidente della Coop Ivano Barberini. Giovedì invece Emme Realacci e Vanni Codeluppi analizzeranno cosa c'è di nuovo all'orizzonte in fatto di consumi. Con Alfredo Salsano e Roberto Esposito, infine, si parlerà venerdì del dono, prendendo spunto da un convegno svoltosi recentemente a Napoli.

Nilsson è morto l'altro ieri nella sua casa di Los Angeles. Era l'interprete di «Everybody's talking», la canzone resa celebre da «Un uomo da marciapiede» di Schlesinger. Amico di Lennon, vinse un Grammy con «Without you».

Harry, una voce da film

Era amico di John Lennon e suo compagno di sbronze, ha scritto canzoni interpretate da Monkees, Sandie Shaw, David Cassidy, con Ringo Starr si divertiva a recitare in film horror demenziali. Ma per il grande pubblico Harry Nilsson, il cantante americano scomparso l'altro ieri a 52 anni, era soprattutto l'interprete di «Without you» e di «Everybody's talking», tema conduttore del film «Un uomo da marciapiede».



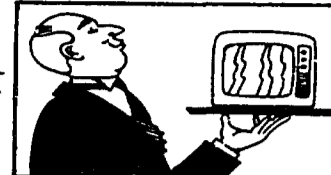
Dustin Hoffman in «Un uomo da marciapiede» musicato da Nilsson

Di Harry Nilsson, il cantante americano morto l'altro ieri a 52 anni, nella sua casa di Los Angeles, per un attacco di cuore, si erano perse le tracce da quasi un decennio. Il Guinness book of rockstars addirittura cita, come ultimo fatto significativo nella sua biografia, l'aver presenziato nel 1981 alle nozze di Ringo Starr e l'attrice Barbara Bach. Poi più nulla. Eppure Nilsson ha avuto momenti di vera gloria negli anni della musica rock, con la celeberrima «Everybody's talking», ballata di sapore West Coast che faceva da tema conduttore a uno dei film-culto degli anni Settanta, «Un uomo da marciapiede». La canzone, scritta in realtà da Fred Neil, era stata incisa da Nilsson un paio di anni prima, e John Schlesinger alla fine la scelse per il suo film preferendola ad altre appositamente commissionate, fra cui «Lay Lady Lay» di Bob Dylan e un pezzo dello stesso Nilsson, «I guess the Lord must be in New York City». Anche l'altro grande successo della sua camera, «Without you», pre-

miato con un Grammy Award e oltre due milioni di copie vendute, non è stato scritto da lui bensì dai Badfinger, una band della scuderia Apple. Però Nilsson ha cominciato come autore Nato a New York e trasferitosi in California da bambino, lavorava come esperto di computer per la First National Bank, e nel tempo libero scriveva canzoni. La sua grande occasione arriva nel 1967, quando i Monkees decidono di incidere un suo pezzo, «Cuddly Toy». Arriva così il contratto con la RCA, e il suo album d'esordio, «Pandemonium Shadow Show», esce nel '68 tra l'indifferenza del pubblico. Qualcuno però lo ascolta e decide di proclamare Nilsson quale «miglior cantante americano del momento». Quel qualcuno è nient'altro che John Lennon, e i due diventeranno grandi amici e compagni di sbronze nel marzo del '74 finiscono sui giornali per essersi fatti buttare fuori dal Troubadour Club di Los Angeles dove, ubriachi persi, interrompevano con continue battute lo show del comico Tommy Smothers. Nello stesso anno Lennon produce l'album di Nilsson «Pussy Cats», che contiene cover come «Rock around the Clock», «Subterranean Homesick Blues» di Dylan. Nel curriculum del cantante americano figurano anche la colonna sonora del film di Otto Preminger «Skidoo», canzoni come «The Puppy Song», resa celebre da David Cassidy, molta musica per programmi televisivi «Daybreak», del '74, è la sua ultima canzone ad entrare nelle classifiche Usa, ed è tratta da un film horror demenziale, «Son of Dracula», dove Nilsson compare come attore in compagnia di Ringo Starr. Nell'80 cerca di ritornare in auge con un album, «Flash Harry», prodotto da Steve Cropper, ma il disco è un fallimento commerciale e la carriera di Nilsson è avviata a un inevitabile declino. Il suo manager commentava tristemente l'altro ieri che, dopo l'attacco di cuore che l'aveva colpito un anno fa, «Harry si stava riprendendo». Era forte abbastanza per tornare in sala di incisione e registrare nuove canzoni, ma non ancora così forte da sottoporci ad un intervento di bypass al cuore. Il che purtroppo gli è stato fatale.

24 ORE

GUIDA RADIO & TV



IFATTI VOSTRI (Raidue, 12) Angela Cappelli sostiene in modo convinto di essere stata ipnotizzata da una distinta signora che l'ha così convinta a consegnarle il denaro e l'oro che aveva in casa per vincere il malocchio. È il caso del giorno portato «in piazza» nel programma condotto da Giancarlo Magalli. SPECIALE SANTITÀ (Raidue, 14.50) Il nuovo prontuario farmaceutico e le ultime norme che hanno cambiato le regole della sanità sono il filo conduttore del programma «Fabbre da natta» girato in diverse regioni d'Italia. In studio intervengono esperti e responsabili del settore. DETTO TRA NOI (Raidue, 15.10) Al centro del programma, la tragica morte di Monica Zanotti, la ragazza rimasta uccisa da un masso lanciato da un gruppo di ragazzi. Passando ad argomenti più leggeri, in studio con Patrizia Caselli Barbara Chiappini, «Miss World Photogenica» confessa i suoi sogni nel cassetto. MIXER. IL PIACERE DI SAPERNE DI PIÙ (Raidue, 20.40) La «evoluzione» italiana del 1993 percorsa nei suoi aspetti più importanti: Tangentopoli, il processo Cusani, la nuova legge elettorale e l'emergere di nuovi volti politici, da Mano Segni a Silvio Berlusconi. Riprende così la nuova serie del programma d'attualità condotto da Giovanni Minoli, neodirettore di Raidue. Sono previsti due appuntamenti settimanali, al lunedì e al mercoledì. L'ATLANTIDE (Raidue, 20.40) Seconda ed ultima parte del film di Bob Swam tratto dal romanzo di Pierre Benoit. Alla fine dell'800, sullo sfondo misterioso del deserto del Sahara, un giovane ufficiale parte alla ricerca delle origini di una misteriosa croce intagliata nella roccia. Ma ben presto viene dato per disperso. Sulle sue tracce viene mandato un sottotenente del Servizio Geografico. GASSMAN LEGGE DANTE (Raidue, 22.25) Vittorio Gassman legge il sesto canto dell'Inferno dantesco. Dante scende nel terzo girone e vi incontra i golosi, condannati a stare sotto un'eterna pioggia di fango custoditi da Cerbero. Qui Dante incontra Ciaccio, che gli fa una profezia su Firenze. PROCESSI SOMARI (Raidue, 23.45) Programmato ideato e condotto da Gianni Ippoliti, per chi ama lo stile comico-demenziale della chiacchiera che procede a ruota libera fra assurde associazioni d'idee e giochi di parole canchi di non senso. Replica alle 2.45 del mattino (Toni De Pascale)

Table with 6 columns and multiple rows of TV and radio program listings. Columns include Raiuno, Raidue, Raitre, 5, and Radio. Each cell contains program titles, times, and brief descriptions.